

Musa appartenuta a Angelo Vagge "Angin", "Langin" : 1849-1936.

Pifferaio e musista di Chiappa di Montoggio (valle Scrivia). Dei suoi cinque figli, tre erano apprezzati fisarmonicisti e uno un bravissimo ballerino, ma nessuno si dedicò agli strumenti del padre. Percependo che nella sua zona la tradizione si stava estinguendo, avrebbe voluto essere seppellito insieme al suo piffero: ma i parenti non lo assecondarono, e lo strumento fu ritrovato a fine secolo da Claudio Cacco.

fonte: www.appennino4p.it

bibliografia: AAVV, **Il piffero in Fontanabuona**, "Quaderni del Lascio Cuneo", Centro di Documentazione della Civica Biblioteca di San Colombano Certenoli, Calvari (GE), novembre 2007)

È di proprietà dei discendenti della famiglia Vagge: attualmente è custodita da Claudio Cacco di Montoggio.

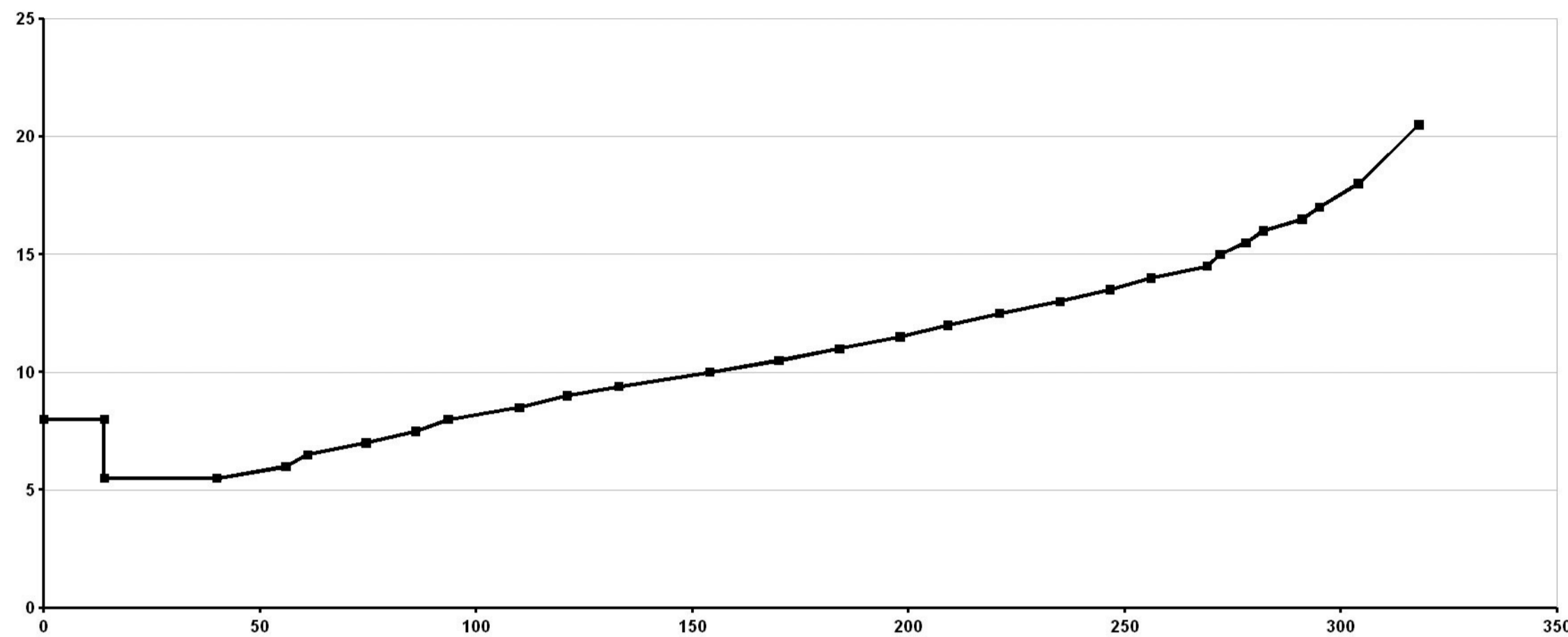
Rilievi effettuati il 16 marzo 2012 . Disegno e fotografia di Valter Biella. Misure di V. Biella e Fabio Paveto. © V. Biella. Grafico conicità e tabella di Riccardo Gandolfi. © R. Gandolfi.

Gruppo di lavoro per la consulenza, catalogazione e rilievo, composto da: Ettore Losini "Bani", Claudio Cacco, Claudio Gnoli, Fabio Paveto

www.baghet.it

www.appennino4p.it

posizione	diametro
0	8
14	8
14	5,5
40	5,5
56	6
61	6,5
74,5	7
86	7,5
93,5	8
110	8,5
121	9
133	9,4
154	10
170	10,5
184	11
198	11,5
209	12
221	12,5
235	13
246,5	13,5
256	14
269	14,5
272	15
278	15,5
282	16
291	16,5
295	17
304	18
318	20,5



A sinistra: la tabella con i dati sulla conicità. I numeri in grigio sono stati estrapolati con il calibro

Qui sopra: il grafico della conicità

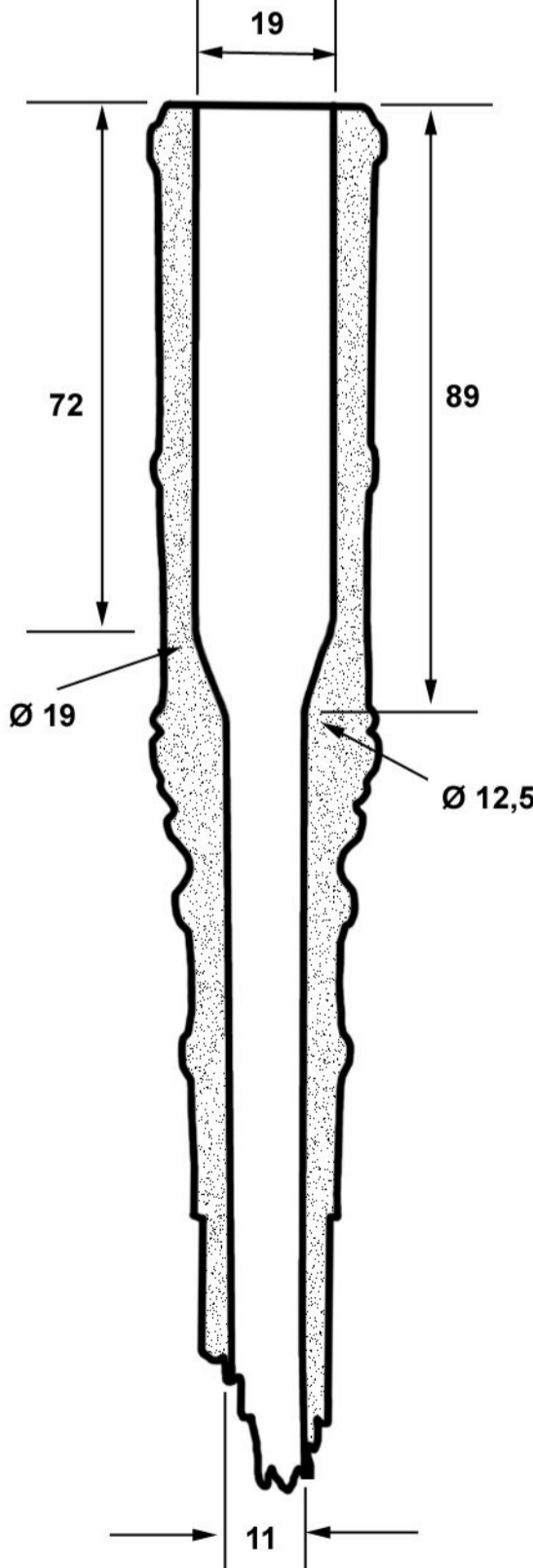
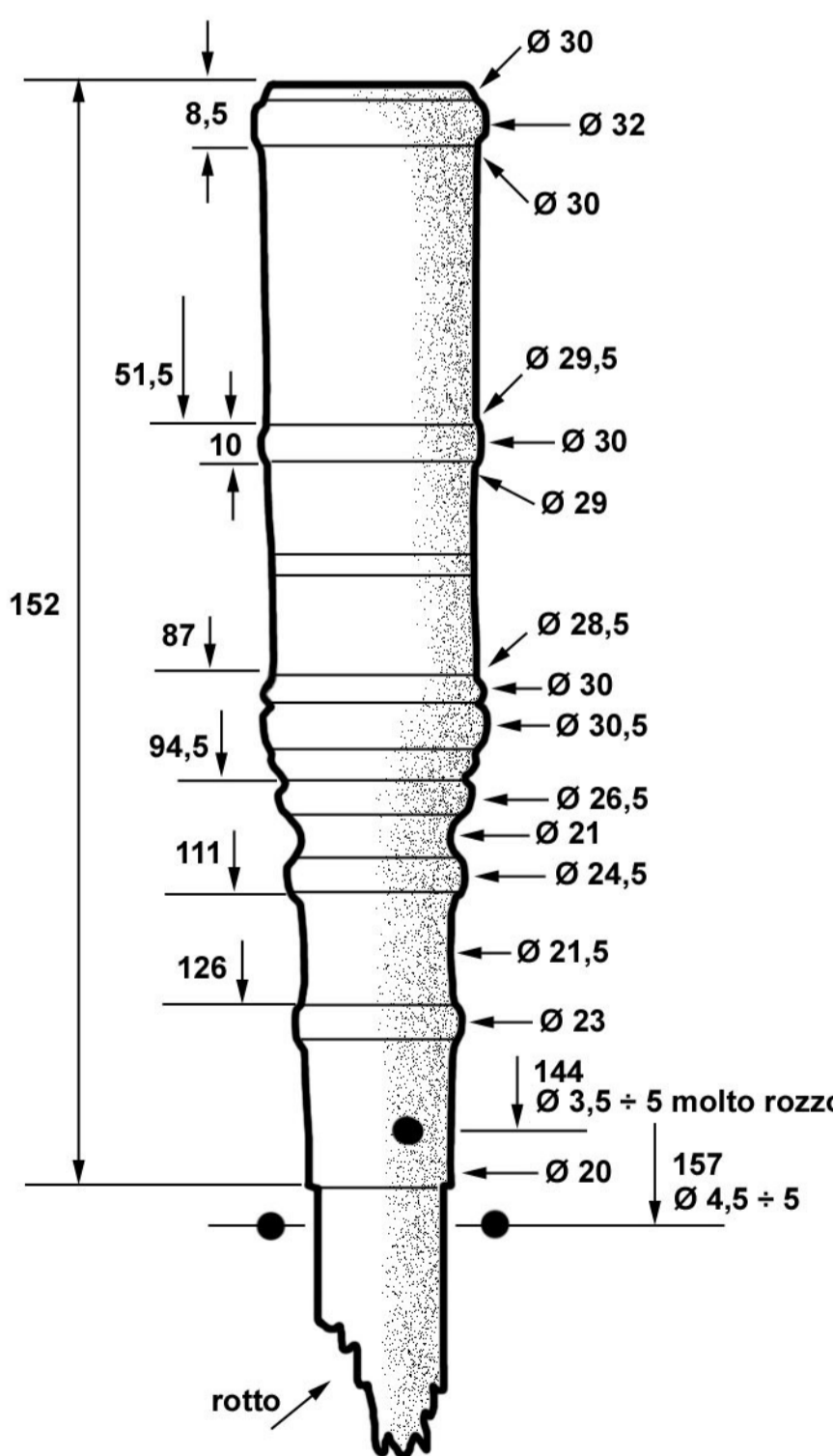
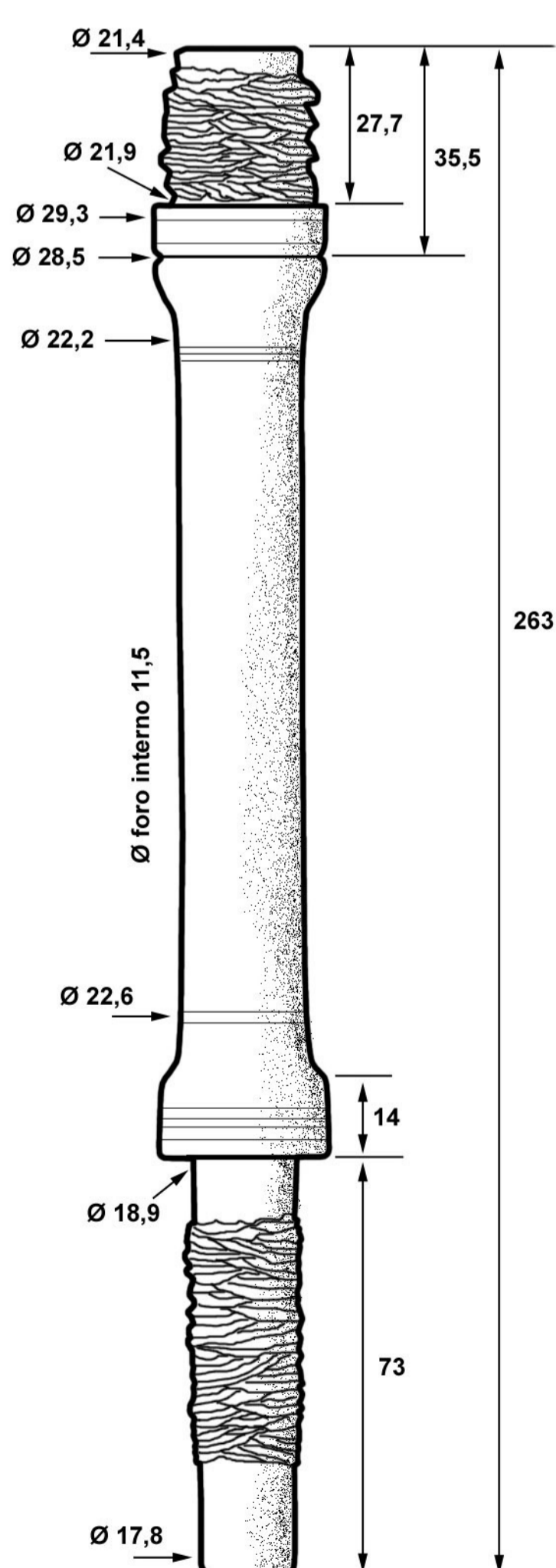
Nella parte lignea circostante l'alloggiamento dell'ancia, vi è la presenza di una crepa, probabile intervento riparatorio eseguito con allargamento del foro di alloggiamento e inserimento di un cilindretto di rame/ottone (R.Gandolfi)

campana esterna posticcia molto rozza



Ancia del bordone, non funzionante. Si è rotta ed è stata reincollata. In tutto è lunga circa 155 mm. Il diametro è di 9,5 / 10 mm circa. La linguetta vibrante è lunga circa 79 mm

tubetto in lamierino di rame che copre la parte rotta del bordone



sono presenti due fori in asse del Ø di circa 4 mm
tubetto ottenuto da un lamierino di rame piegato

La parte terminale del bordone è rotta. Un tubo di rame copre una porzione del giunto rotto. Probabilmente serviva per tenere unite le due parti fratturate. È andato perso il pezzetto che completava il bordone. La foratura della parte terminale del bordone è conica

Il tubetto di rame è stato ricavato da un lamierino fissato con chiodi ribattini, dello spessore di 0,5 mm. Il tubo ha in cima un diametro di circa 20,5 + 22 mm. In fondo è stato schiacciato, formando una ellisse di circa 23,5 per 15,5 mm

Bibliografia:
Cristina Ghirardini, scheda di catalogazione n° 3